

PROGRAMMA dal 29 Novembre al 6 Dicembre



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



I DOMENICA DI AVVENTO

	Ss. Messe e funzioni liturgiche	Osservazioni
DOMENICA		
29 <i>I Domenica di Avvento Anno B</i> Salt. I ^o sett.	ore 8.30 deff. Franzini e Vendramin ore 10.00 s. Messa per bambini popolazione ore 11.00 ore 18.00 deff. Anna e Angelo Emilia	Inizio anno liturgico e pastorale NOVENA DELL'IMMACOLATA dal 29 novembre al 7 dicembre la s. Messa delle ore 20.15 è temporaneamente sospesa
LUNEDÌ		
30 <i>S. Andrea Apostolo</i>	ore 8.30 deff. Beretta, Guido e Gemma ore 17.30 deff. Agostino e Doretta	ore 19.00: s. Rosario per i figli
MARTEDÌ		
1 <i>feria</i>	ore 8.30 cons. viv e deff. ore 17.30 int off. deff. Giussani Aldo e Mariantonietta	
MERCOLEDÌ		
2 <i>feria</i>	ore 8.30 def. Peppino ore 17.30 deff. Elia e Enrica	
GIOVEDÌ		
3 <i>S. Francesco Saverio</i>	ore 8.30 deff. Giovanni e Bambina ore 17.30 deff. fratelli e sorelle Berbenni Parolo Giacomo e Carla	
VENERDÌ		
4 <i>feria</i>	ore 8.30 deff. Orsola e Giovanni ore 17.30 deff. Bianca, Dante, Nori e Emilio	
SABATO		
5 <i>feria</i>	ore 8.00 s. Rosario meditato ore 8.30 Vocazioni e Int. SSTM ore 18.00 deff. Roberto e Fiorenza	
DOMENICA		
6 <i>II Domenica di Avvento Anno B</i> Salt. II ^o sett	ore 8.30 s. Messa ore 10.00 s. Messa per i bambini ore 11.00 popolazione ore 18.00 deff. Maria e Reginaldo	Giornata Diocesana del Seminario la s. Messa delle ore 20.15 è temporaneamente sospesa

PRIMA LETTURA (Is 63,16-17.19; 64,2-7)

Dal libro del profeta Isaia

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

**Rit: Signore,
 fa' splendere il tuo volto
 e noi saremo salvi.**

SECONDA LETTURA (1Cor 1,3-9)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

VANGELO (Mc 13,33-37)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

CONFESSO

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, Alle parole il quale fu concepito... fino a Maria Vergine, tutti si inchinano. il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori **e non abbandonarci alla tentazione** ma liberaci dal male. Amen.

ALLA COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.
O Signore, non sono degno....

TEMPO DI AVVENTO CANTI DELLA MESSA

• Canti di Ingresso:

1) **Rit. Il Signore è vicino**, rallegratevi in lui, alleluia. Rallegratevi, rallegratevi, rallegratevi, alleluia.

2) **Rit. Vieni, o Signore**, la terra ti attende. Alleluia!

• Offertorio:

Rit. Nella notte o Dio, noi vegliamo, con le lampade, vestiti a festa: presto arriverai e sarà giorno.

• Comunione:

1) **Rit. O Signore, Redentore**, vieni, vieni, non tardar. O Bambino, Re divino, dona pace ad ogni cuor.

2) **Credo in Te, Signore**, credo nel tuo amore, nella tua forza, che sostiene il mondo. Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te Signore, credo nella tua pace, nella tua vita, che fa bella la terra. Nella tua luce che rischiarerà la notte, sicura guida nel mio cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami, che mi sostieni, che mi doni il perdono, che Tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la tua vita.

• Canti finali

1) **Rit. Vergine del silenzio** che ascolti la Parola e la conservi, Donna del futuro, aprici il cammino.

2) **Tu, quando verrai**, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi. Un libero canto da noi nascerà, e come una danza il cielo sarà. Tu, quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi.

Iniziamo insieme un nuovo Avvento: PASSARE DA UN TEMPO DI MORTE A UN TEMPO DI FIDUCIA

Carissimi fedeli...ben ritrovati!! Era ora: è tornato il tempo di essere di nuovo insieme...ma che fatica! Noi sacerdoti a poco a poco ne stiamo uscendo (don Giampaolo è ancora in ospedale...e preghiamo) ma la fiducia nel Signore è forte, prevale su ogni avversità! Personalmente avverto tutta la fatica di riprendere il passo comunitario in questo tempo segnato da lutti, morte, pandemia, da scoraggiamento, paura, ansie, incertezze a tutti i livelli.... Non dobbiamo farci vincere da questi veleni. Dobbiamo uscire da questo clima. Dobbiamo passare da un tempo, segnato tanto (troppo) dalla morte (che abbiamo sentito vicinissima ed intorno a noi, nell'esperienza dolorosa degli amici che ci hanno recentemente lasciato), segnato dalla negatività della pandemia, a un tempo finalmente che ci conceda un 'respiro' diverso: un tempo di fiducia nel Signore, di attesa gioiosa di qualche cosa di bello da parte sua, non solo del "Natale" (che arriverà) ma l'attesa del Signore che ci vuole incontrare, che ha promesso il suo ritorno e che un giorno verrà (lo diciamo sempre nel Credo). Da cristiani c'è sempre da imparare questa 'lezione': la vita è un continuo **andare incontro al Signore che ci viene incontro** (nelle esperienze della Parola, dei Sacramenti, della sua Chiesa, e, quando verrà a prenderci nella 'sera della vita' o nel suo ritorno glorioso). La fede ci dice che non siamo noi ad andare incontro a Lui, ma è Lui che ci viene incontro "*accorciando le distanze*" tra noi e Lui... In poche parole, a noi tocca solo di 'accoglierLo'. Abbiamo davanti un nuovo Avvento: un tempo per lavorare sul proprio cuore, un tempo di attesa operosa, di desiderio da coltivare, di preghiera raccolta, di evangelizzazione del cuore, di gioia da ritrovare. Non sarà un Avvento come gli altri; ci domandiamo:

- *cosa ha da dirci questo tempo? guardiamo dentro noi stessi: cerchiamo di leggere ciò che abbiamo dentro, quello che ci abita davvero; adoperiamoci per come tirarlo fuori aiutando anche i più piccoli (bambini/ragazzi) a fare altrettanto...*
- *lottiamo contro la superficialità: ci siamo accorti che spesso viviamo tutto superficialmente, e tutto rischia di scivolarci via? come aiutarci in casa, in famiglia, da singoli e come Comunità ad essere più attenti in questo?*
- *l'Avvento è tempo di attesa: un'attesa non passiva ma che chiede sempre e comunque di mettersi in gioco; da dove dovrei (dovremmo) ricominciare? Cosa vediamo intorno a noi? ci sono situazioni di bisogno, di fatica, da sostenere? (pensiamo a tante famiglie che vivono delle difficoltà interne, morali e materiali; ai genitori nella gestione dei figli in questo tempo di chiusura, a come vivono i bambini il distanziamento sociale, alla solitudine di persone già sole prima, ad anziani e ammalati, alle difficoltà economiche di tanti). Buon cammino. don Gigi*

1^SETTIMANA DI AVVENTO—PROPOSTA DI IMPEGNO COMUNITARIO:

VIGILO - Un invito a guardarsi dentro: cosa pensiamo, come stiamo reagendo, che rischia di rimanere chiuso dentro di noi, 'non detto', nascosto, inespresso. Il primo distanziamento negativo da sconfiggere è quello dentro di noi.
IMPEGNO: aiutiamoci a leggere e a raccontarci quello che abbiamo dentro.